

BRESCIA E PROVINCIA

Fondazione Asm, un milione di aiuti e un legame forte con il cuore della città

Presentato il bilancio di missione 2023, Scalvini: «La cultura diventi patrimonio perenne»

Filantropia

Antonio Borrelli
antonio.borrelli@teletutto.it

■ Inedito per la cultura, ma anche per la filantropia. Il 2023 è stato un anno spartiacque per la città e la provincia bresciana, anche grazie al massiccio impegno degli enti del Terzo settore. Per Fondazione Asm è stato il punto di arrivo di un triennio nato tra le difficoltà della crisi post Covid e alimentato da un rilancio che ha nutrito aspettative e impegno di tutto il comparto. In questa cornice ha lavorato la Fondazione, affinando sempre meglio la propria natura di ente filantropico.

Soddisfazione. «Abbiamo seguito una filosofia precisa - spiega il presidente Felice Scalvini - non ci siamo concentrati tanto sugli eventi, anche perché molti erano i soggetti che potevano sostenere il ricco cartellone complessi-

vo, ma ci siamo attivati per tempo nel sostenere l'irrobustimento degli enti del Terzo settore che si occupano di cultura per affrontare il 2023. E i risultati sono arrivati». A confermare la performance è il bilancio di missione 2023: nell'anno di Capitale italiana della Cultura - che Scalvini definisce «assolutamente effervescente, caratterizzato dall'esplosione dello spirito di iniziativa» - sono stati erogati in attività oltre 980mila euro, mentre l'investimento complessivo nel triennio ammonta a 3 milioni e 166mila euro. D'altronde il triennio si è aperto con l'acquisizione di una capacità di risorse straordinarie: nel 2021 Banca Intesa Sanpaolo ha erogato 780mila euro, mentre nel 2023 la multiutility ha concesso un contributo straordinario per favorire, tramite l'attività della Fondazione, l'irrobustimento delle organizzazioni impegnate in ambito culturale in vista

Per il presidente è stato un anno «effervescente», nel triennio sono stati erogati tre milioni e 166mila euro

mandato del Consiglio di Amministrazione. E presto sarà il tempo della riflessione collettiva sul lavoro svolto, per proiettarsi al futuro.

«Della cultura c'è però bisogno non solo nell'anno di Capitale, è importante che essa si sviluppi e diventi patrimonio perenne dentro la città», è la stocata finale del presidente Scalvini. //

del 2023. Ma soprattutto la Fondazione ha potuto intensificare nuove relazioni e consolidare quelle preesistenti, ha intrapreso nuove strade e ha contribuito alla realizzazione di precisi piani di sviluppo. Sempre seguendo le linee strategiche tracciate tre anni fa: promozione e sostegno di reti, sviluppo e trasferimento di buone pratiche, sostegno diffuso e creazione di partenariati strategici.

Fine del mandato. «In altre parole - continua Scalvini -, abbiamo stretto un legame con il cuore pulsante, creativo e solidale della città e della sua provincia». E i riconoscimenti sono arrivati. In occasione della presentazione del bilancio al Mo.Ca il presidente di A2A Roberto Tasca ha ricordato l'attenzione dell'azienda ai progetti, alla Fondazione e alla cultura.

Il bilancio di missione coincide anche con la fine del mandato del Consiglio di Amministrazione. E presto sarà il tempo della riflessione collettiva sul lavoro svolto, per proiettarsi al futuro.

«Della cultura c'è però bisogno non solo nell'anno di Capitale, è importante che essa si sviluppi e diventi patrimonio perenne dentro la città», è la stocata finale del presidente Scalvini. //



Al Mo.Ca. Un momento della presentazione del bilancio di missione della Fondazione Asm

Alla Cascina Parco Gallo il fatturato raddoppia

L'operazione

■ Uno dei progetti sostenuti dalla Fondazione Asm coinvolge la Cascina Parco Gallo. Ed è un significativo e importante progetto di riqualificazione territoriale che prevede un servizio di ristorazione e iniziative culturali gestito dal-

la cooperativa sociale Alborea. Lo sviluppo del progetto nel triennio è ben espresso dal fatturato: 330mila euro nel 2021, 690mila euro nel 2023.

Un finanziamento importante reso possibile dallo strumento Restart Italia, fondo rotativo creato presso la Fondazione Opes LCef con la partecipazione di Fondazione

De Agostini, Marcegaglia e Snam. Anche i numeri sociali sottolineano l'importanza dell'evoluzione positiva di Cascina Parco Gallo: oggi in via Corfù si contano 20 lavoratori, di cui 13 in condizioni di svantaggio.

«Il progetto Cascina Parco Gallo - commenta Angelo Maiolo, presidente della cooperativa Alborea - nel 2021 senza lo strumento Restart Italia probabilmente non avrebbe superato le difficoltà post-pandemia e sarebbe stato destinato a fallire». // A. B.

Via Metastasio è più verde, ma non tutti apprezzano

Inaugurazione

Nuovi alberi, giardino drenante e meno posti auto per contrastare i cambiamenti climatici

■ Una via più verde, con meno parcheggi, è vero, ma in cui le azioni per contrastare l'impatto negativo del cambiamento climatico hanno preso una forma concreta con 25 nuove piantumazioni e un «rain garden», giardino della pioggia, che andrà ad assolvere alla sua funzione drenante delle acque meteoriche, evitando che ben 2.100 metri cubi di pioggia medi annui finiscano nella fognatura, scongiurando, di fatto, gli allagamenti. È la nuova via Metastasio, riqualificata in chiave di transizione ecologica, come progetto pilota di «Un filo naturale» che il Comune di Brescia ha adottato insieme ad una fitta rete di partner quali Fondazione Cariplo e Regione Lombardia (che hanno contribuito con buona parte delle risorse economiche per coprire la spesa di 1,27 milioni di euro), Ambiente Parco e Parco delle Colli- ne, Museo di Scienze naturali



Colpo d'occhio. Come si presenta oggi via Metastasio // FOTO STRADA (NEG)

e Centro euro mediterraneo sui cambiamenti climatici, con Brescia Infrastrutture che ha seguito la realizzazione tecnica dell'intervento.

Il tutto nell'ottica della realizzazione di una «città spugna, una città oasi e per le persone, che punta a non subire i cambiamenti climatici, ma ad accompagnarli con ricadute non negative» ha spiegato la sindaca Laura Castelletti, affiancata per l'occasione da tutti gli assessori che hanno segui-

to la riqualificazione della via: Federico Manzoni alla Mobilità (che l'ha inserita in una Zona 30), Michela Tiboni all'Urbanistica, Camilla Bianchi al Verde, il presidente di Brescia Infrastrutture, Marcello Peli, e il presidente del Cdq Fiumicello Alberto Di Martino.

«Si tratta di un progetto pilota - ha specificato Castelletti -, attorno al quale stiamo strutturando la nostra strategia di transizione climatica. Oltre al tram sosteniamo altre azioni

che solo apparentemente appaiono minori, ma la cui somma determina la qualità della nostra vita».

Era presente anche un gruppo di cittadini che ha presentato alla giunta rimostranze e perplessità sull'eliminazione di numerosi posti auto e sulle centinaia di euro di multe prese per aver posteggiato dove non avrebbero dovuto. Lamentate che la sindaca ha ascoltato e che saranno probabilmente oggetto di una prossima assemblea di quartiere.

Oltre al rain garden, che consiste in una trincea drenante che all'esterno si presenta come uno spazio concavo coperto di ghiaia e cespugli verdi, tra le novità più rilevanti in chiave ecologica c'è anche l'uso di resine di color avorio al posto dell'asfalto per il marciapiede al fine di abbassare le temperature. Per ultimare l'intervento sono stati realizzati attraversamenti pedonali rialzati e protetti e A2A ha riposizionato l'illuminazione.

«Fondazione Cariplo già dal 2020 sta sostenendo interventi volti a contrastare i cambiamenti climatici - ha affermato Federico Beffa che si occupa di clima ed energia in Fondazione Cariplo -, in altre otto città oltre a Brescia». Per il nuovo Cdq, Di Martino ha evidenziato due problematiche: la questione parcheggi e le nuove canalette per la raccolta dell'acqua piovana che stanno «falcidiando» le caviglie di chi scende dall'auto. //

DANIELA ZORAT

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO

Problemi di alcol, c'è il metodo Hudolin

■ L'Associazione «La magnolia è fiorita», in collaborazione con il Club degli alcolisti in trattamento della Lombardia Orientale, sta organizzando per settembre il «Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ai problemi alcol-correlati e complessi (metodo Hudolin)». La proposta ha lo scopo di sensibilizzare coloro che sono interessati alla promozione della salute, a partire dai problemi alcol-correlati e di far conoscere la metodologia alla base del lavoro dei Cat, Club degli alcolisti in trattamento.

La partecipazione al corso rappresenta il presupposto per collaborare con i programmi territoriali dei Club degli alcolisti in trattamento.

Il corso si svolgerà da lunedì 23 a sabato 28 settembre 2024 nella Casa delle associazioni in via Giovanni Cimabue a Brescia. Tra gli obiettivi c'è affrontare con un nuovo punto di vista il dibattito sui comportamenti nei confronti dell'uso di alcol e sui problemi alcol-correlati con attenzione alle diversità di genere e di età e trasmettere le conoscenze più aggiornate sui problemi alcol-correlati e complessi. Il corso è promosso con

il contributo dei Comuni di Brescia e Leno ed il patrocinio di Csv Brescia, Ordine dei Medici e Odontoiatri di Brescia, Ordine degli Assistenti sociali e Associazione familiari e vittime della strada. Il corso è aperto ad operatori sociosanitari, educatori, insegnanti, amministratori, persone impegnate nel volontariato, membri di Club e a tutte le persone della comunità che intendano migliorare le proprie conoscenze ed eventualmente operare nel campo della promozione e protezione della salute a partire dai problemi alcol-correlati e complessi. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato alle attività, comprese le due visite ai Club degli alcolisti in trattamento. Il corso è gratuito e prevede la partecipazione di un massimo di 40 persone. Iscrizioni entro il 10 settembre. Verrà richiesto l'accreditamento per tutte le figure sanitarie e per assistenti sociali. Per informazioni ed iscrizioni contattare Giuseppe Gatti (348.7402658) o scrivere a maogat@libero.it. Per maggiori dettagli consultare il sito www.failmeglio.it. //

ANNA TOMASONI